SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00202948
ESC - Ente schedatore	S36 (L. 84/90)
ECP - Ente competente	S36
OG - OGGETTO	

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione credenzone

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia **PVCR - Regione** Emilia Romagna

PVCP - Provincia PR **PVCC - Comune** Sissa

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA

UBC - Ubicazione originaria OR DT - CRONOLOGIA DTZ - CRONOLOGIA SPECIFICA DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1760 DTSV - Validità ca. DTSI - Da 1760 DTSL - Validità ca. DTSI - Validità ca. DTSI - Validità ca. DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio MIS - MISURE MISA - Altezza 190 MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sul songetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul songetto NR (recupero pregresso)			
DT - CRONOLOGIA GENERICA DTZ - Secolo sec. XVIII DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1760 DTSV - Validità ca. DTSF - A 1760 DTSL - Validità ca. DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Motivazione analisi stilistica MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio MIS - Altezza 320 MIS - Larghezza 190 MIS - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sull soggetto NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del 700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da sesguare a dartigiano parmense attorno al 1760-1860. ma la tipologia delle pracurone parmense degli ultimi decemni del 700, ma la tipologia delle pracucione parmense degli ultimi decemni del 700, ma la tipologia delle pracucione parmense degli ultimi decemni del 700, ma la tipologia delle pracucione parmense degli ultimi decemni del 700, ma la tipologia delle pracucione parmense degli ultimi decemni del 700, ma la tipologia delle pracucione parmense degli ultimi decemni del 700, ma la tipologia delle pracucione parmense degli ultimi decemni del 700, ma la tipologia delle pracucione parmense degli ultimi decemni del 700, ma la tipologia delle pracucione parmense degli ultimi decemni del 700, ma la tipologia delle pracucione parmense degli ultimi decemni del 700, ma la tipologia delle pracucione parmense degli ultimi decemni del 700, ma la tipologia delle pracucione parmense degli ultimi decemni del 700, ma la tipologia delle pracucione parmense degli ultimi decemni del 700, ma la tipologia delle pracucione parmense degli ultimi decemni del 700, ma la tipologia delle parceche nelle serrat	UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
DTZ-CRONOLOGIA GENERICA DTZG - Secolo sec. XVIII DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da 1760 DTSV - Validità ca. DTSF - A DTSL - Validità ca. DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica AU-DEFINIZIONE CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione MTS - Altezza 320 MIS - MISURE MISA - Altezza 320 MISL - Larghezza 190 MISP - Profondità 60 CO-CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - Indicazioni sull'oggetto DES - Indicazioni sull'oggetto DES - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) PE ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complexas delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credezzone al trimandano al 1750-1760. ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.	UBO - Ubicazione originaria	OR	
DTZG - Secolo DTSI - CRONOLOGIA SPECIFICA DTSI - Da DTSV - Validità ca. DTSF - A DTSE - Validità ca. DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MISA - Alterza 320 MISA - Alterza 320 MISA - Alterza 320 MISE - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI	DT - CRONOLOGIA		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA DTS - Da 1760 DTSV - Validità ca. DTSF - A 1760 DTSL - Validità ca. DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBM - Motivazione analisi stilistica MI - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio MIS - MISURE MISA - Altezza 320 MISL - Larghezza 190 MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sul soggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) E 'ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G., e Godi G., il credenzone sicuramente and a topo quanto parmense attorno al 1760 tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che na la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata i malation parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.	DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTSI - Da DTSV - Validità DTSF - A DTSF - A DTSL - Validità Ca. DTSL - Validità Ca. DTSL - Validità Ca. DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBO - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica MTC - Materia e tecnica MISA - Altezza MISA - Altezza MISA - Altezza J90 MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZION	DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTSV - Validità DTSF - A DTSL - Validità Ca. DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Motivazione dell'attribuzione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza 320 MISL - Larghezza 190 MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense aturno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi Cirilo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense aturno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi Cirilo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense aturno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi Cirilo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense aturno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi Cirilo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense aturno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi Cirilo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense aturno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi Cirilo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense aturno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi Cirilo G. e Godi G., il credenzone	DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSL - Validità DTM - Motivazione eronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MIS - MISURE MISA - Altezza MISI - Larghezza MISI - Larghezza MISI - Larghezza MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il redenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (crib. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettorici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.	DTSI - Da	1760	
DTSL - Validità DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica ambito parmense analisi stilistica MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica MISA - Altezza MISA - Altezza MISA - Altezza 190 MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DES - DESCRIZIONE DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso dello epore del Poncet della fine del "700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del 700, mal at tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.	DTSV - Validità	ca.	
DTM - Motivazione cronologia AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione dell'attribuzione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio MIS - MISURE MISA - Altezza 320 MISL - Larghezza 190 MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Sicroration nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cf. ibbilografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.	DTSF - A	1760	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - AMBITO CULTURALE ATB - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio MIS - MISURE MISA - Altezza 320 MISL - Larghezza 190 MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Siccordato della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: Idel adata è indicat adi citati studiosi (Cir. ibbilografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.	DTSL - Validità	ca.	
ATB - AMBITO CULTURALE ATBD - Denominazione ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio MIS - MISURE MISA - Altezza 320 MISL - Larghezza 190 MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - DESCRIZIONE DES - DESCRIZIONE DES - DESCRIZIONE DES - Indicazioni pannellisono decorati da cornicette smussate, mentre nella parte terminale da doppia mensola modanata di tipo architettonico. Le placche delle serrature sono in ottone. DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) F' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.	DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio MIS - MISURE MISA - Altezza 320 MISL - Larghezza 190 MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - DESCRIZIONE Cimasa traforata a motivo di volute fitomorfe e vasi laterali. I pannellisono decorati da cornicette smussate, mentre nella parte terminale da doppia mensola modanata di tipo architettonico. Le placche delle serrature sono in ottone. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense autorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tiplogia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.	AU - DEFINIZIONE CULTURAL	E	
ATBM - Motivazione dell'attribuzione MT - DATI TECNICI MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio MIS - MISURE MISA - Altezza 320 MISL - Larghezza 190 MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DES - DESCRIZIONE Cimasa traforata a motivo di volute fitomorfe e vasi laterali. I pannellisono decorati da cornicette smussate, mentre nella parte terminale da doppia mensola modanata di tipo architettonico. Le placche delle serrature sono in ottone. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del "700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del "700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.	ATB - AMBITO CULTURALE		
MT - DATI TECNICI legno di noce/ intaglio MTS - MISURE MISA - Altezza 320 MISL - Larghezza 190 MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE DESO - Indicazioni sull'oggetto DESO - Indicazioni sull'oggetto Cimasa traforata a motivo di volute fitomorfe e vasi laterali. I pannellisono decorati da cornicette smussate, mentre nella parte terminale da doppia mensola modanata di tipo architettonico. Le placche delle serrature sono in ottone. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del 700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.	ATBD - Denominazione	ambito parmense	
MT - DATI TECNIC MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio		analisi stilistica	
MTC - Materia e tecnica legno di noce/ intaglio MIS - MISURE MISA - Altezza 320 MISL - Larghezza 190 MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Cimasa traforata a motivo di volute fitomorfe e vasi laterali. I pannellisono decorati da cornicette smussate, mentre nella parte terminale da doppia mensola modanata di tipo architettonico. Le placche delle serrature sono in ottone. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.		ununisi sunisticu	
MIS - MISURE MISA - Altezza 320 MISL - Larghezza 190 MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Cimasa traforata a motivo di volute fitomorfe e vasi laterali. I pannellisono decorati da cornicette smussate, mentre nella parte terminale da doppia mensola modanata di tipo architettonico. Le placche delle serrature sono in ottone. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del 700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi a architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.			
MISA - Altezza MISL - Larghezza 190 MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Cimasa traforata a motivo di volute fitomorfe e vasi laterali. I pannellisono decorati da cornicette smussate, mentre nella parte terminale da doppia mensola modanata di tipo architettonico. Le placche delle serrature sono in ottone. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) PE' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.		legno di noce/ intaglio	
MISL - Larghezza MISP - Profondità 60 CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Cimasa traforata a motivo di volute fitomorfe e vasi laterali. I pannellisono decorati da cornicette smussate, mentre nella parte terminale da doppia mensola modanata di tipo architettonico. Le placche delle serrature sono in ottone. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.			
MISP - Profondità CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Cimasa traforata a motivo di volute fitomorfe e vasi laterali. I pannellisono decorati da cornicette smussate, mentre nella parte terminale da doppia mensola modanata di tipo architettonico. Le placche delle serrature sono in ottone. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) RR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.			
CO - CONSERVAZIONE STC - STATO DI CONSERVAZIONE STCC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Cimasa traforata a motivo di volute fitomorfe e vasi laterali. I pannellisono decorati da cornicette smussate, mentre nella parte terminale da doppia mensola modanata di tipo architettonico. Le placche delle serrature sono in ottone. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.	_		
STC - Stato di conservazione buono DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Cimasa traforata a motivo di volute fitomorfe e vasi laterali. I pannellisono decorati da cornicette smussate, mentre nella parte terminale da doppia mensola modanata di tipo architettonico. Le placche delle serrature sono in ottone. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.		60	
DA - DATI ANALITICI DES - DESCRIZIONE Cimasa traforata a motivo di volute fitomorfe e vasi laterali. I pannellisono decorati da cornicette smussate, mentre nella parte terminale da doppia mensola modanata di tipo architettonico. Le placche delle serrature sono in ottone. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) PE' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.			
Cimasa traforata a motivo di volute fitomorfe e vasi laterali. I pannellisono decorati da cornicette smussate, mentre nella parte terminale da doppia mensola modanata di tipo architettonico. Le placche delle serrature sono in ottone. DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.		LIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.		buono	
DESO - Indicazioni sull'oggetto DESI - Codifica Iconclass DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) Per ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.			
Cimasa traforata a motivo di volute fitomorfe e vasi laterali. I pannellisono decorati da cornicette smussate, mentre nella parte terminale da doppia mensola modanata di tipo architettonico. Le placche delle serrature sono in ottone. DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso) NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.			
DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.	DESO - Indicazioni	pannellisono decorati da cornicette smussate, mentre nella parte terminale da doppia mensola modanata di tipo architettonico. Le	
NR (recupero pregresso) E' ricordato nell' Inventario del 1830. Non omogeneo stilisticamente al complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.	DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)	
complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.		NR (recupero pregresso)	
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI		complesso delle opere del Poncet della fine del '700 individuate nella Parrocchiale dagli studiosi Cirillo G. e Godi G., il credenzone sicuramente antecedente è da assegnare ad artigiano parmense attorno al 1760: tale data è indicata dai citati studiosi (cfr. bibliografia) che ne sottolineano l'eleganza compositiva. I motivi architettonici del mobile sono tipici della produzione parmense degli ultimi decenni del '700, ma la tipologia delle placche nelle serrature e della cimasa traforata rimandano al 1750-1760.	
	CDG - CONDIZIONE GIURIDICA		

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico	
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS PR 68347	
FNT - FONTI E DOCUMENTI		
FNTP - Tipo	inventario	
FNTD - Data	1830	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Cirillo G./ Godi G.	
BIBD - Anno di edizione	1984	
BIBH - Sigla per citazione	0000066	
BIBN - V., pp., nn.	v. I p. 193	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESS	SO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1991	
CMPN - Nome	Bosi L.	
FUR - Funzionario responsabile	Fornari Schianchi L.	
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	1994	
RVMN - Nome	Ammannato F.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ TAI	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	